

CPIA

DISPOSIZIONI MINISTERIALI PER FAR FRONTE ALL'EMERGENZA

Tecla Rivero

Dirigente Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte

Ministero dell'Istruzione

Ufficio II

Ordinamenti scolastici

Rapporti con il sistema formativo regionale per l'offerta integrata di istruzione e
formazione professionale

Istruzione terziaria non universitaria

Istruzione non statale

Normativa e note Ministeriali

- Nota MI n. 4739 del 20.03.2020**
- Note MI n.278 del 6 marzo2020 e n.279 8 marzo 2020**
- DM 187 del 26.03.2020**
- Istruzioni operative nota dipartimentale n. 562 del 28.03.2020**

- DPR n.263 del 29.10.2012**
- Linee Guida DI MIUR-MEF del 12 marzo 2015**
- Decreto MIUR n.741 del 3 ottobre 2017**
- Nota MIUR n.9 del 3 novembre 2017**
- Nota MIUR n.22381 del 31.10.2019**

Assetto didattico

- **I percorsi di primo livello**, realizzati dai CPIA unità amministrativa, sono suddivisi in **due periodi didattici**:
 - il primo permette di conseguire il **titolo di studio conclusivo del primo ciclo**;
 - il secondo permette di conseguire la **certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo di istruzione** relative alle attività e insegnamenti generali comuni a tutti gli indirizzi degli istituti professionali e degli istituti tecnici.
- **I percorsi di secondo livello**, realizzati dai CPIA come unità didattica ma svolti **presso gli istituti superiori**, permettono di conseguire il diploma di istruzione tecnica, professionale e artistica. Sono suddivisi in **tre periodi didattici** rispettivamente riferiti al primo biennio, secondo biennio e quinto anno dei corrispondenti ordinamenti degli istituti tecnici, professionali e artistici.
- **I percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana**, realizzati dai **CPIA** unità amministrativa, permettono di conseguire un titolo attestante il raggiungimento di un livello di conoscenza **della lingua italiana non inferiore al livello A2** del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue, elaborato dal Consiglio d'Europa.

Strumenti didattico organizzativi dei CPIA

- Il Patto formativo individuale
 - Il ruolo della Commissione (sia per il I che il II livello presieduta dal Dirigente del CPIA)
 - L'organizzazione per gruppi di livello
 - Progettazione per UDA anche da erogare anche a distanza
 - Organizzazione per moduli
- **Misure di sistema** con raccordi tra I e II livello attraverso accordi ex art.14 DPR 263
- **Il termine per l'iscrizione** presso il I e II livello IDA è il 10 di ottobre di ogni anno

Nota MI N.4739 del 20 marzo 2020

- **Attività didattica a distanza**
- Si fa riferimento a quanto disposto con nota dipartimentale prot. n. 279 dell'8 marzo 2020; pertanto, per quanto riguarda l'attività *didattica a distanza*, si confermano le disposizioni impartite con la nota dipartimentale prot. n. 278 del 6 marzo 2020. Con l'occasione, si segnalano la sezione predisposta dal MI dedicata alla *Didattica a Distanza* <https://www.istruzione.it/coronavirus/didattica-a-distanza.html>, nonché per i *percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana* "IL GRANDE PORTALE DELLA LINGUA ITALIANA" (<http://www.italiano.rai.it/>) predisposto da RAI, Ministero dell'Interno e MI e per i *percorsi di primo livello secondo periodo didattico* la piattaforma "ADULTI IN FORMAZIONE" (<http://adultiinformazione.indire.it/fad/>), predisposta da INDIRE.

Nota MI N.4739 del 20 marzo 2020

Esami di Stato a conclusione del primo periodo didattico del primo livello.

L'esame di Stato a conclusione dei percorsi di primo livello, primo periodo didattico , di cui all'art. 6, comma 2 del DPR 263/12, come disciplinato con la CM 9 del 3 novembre 2017 confermata anche per l'a.s. in corso con la nota DGOSV prot. n. 22831 del 31 ottobre 2019, si svolge **l'ultimo giorno utile del mese successivo all'adozione del provvedimento con cui viene disposta la ripresa delle attività didattiche ovvero secondo tempi e modalità che verranno tempestivamente comunicati.**

Nota MI N.4739 del 20 marzo 2020

Frequenza minima del percorso di studio personalizzato

Ai fini dell'accertamento della frequenza minima del percorso di studio personalizzato in sede di scrutinio finale, i Collegi docenti terranno conto della sospensione delle attività didattiche predisposta nell'ambito delle misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nel deliberare le **“motivate deroghe”** previste dalla **nota DGOSV prot. n.22381 del 31 ottobre 2019.**

Nota MIUR n.22381 del 31 ottobre 2019

L'ammissione all'esame di Stato è disposta dai docenti del gruppo di livello [articolo 7, comma 1, lettera a) del Regolamento] previo accertamento dell'effettivo svolgimento del *PSP*, fermo restando che non possono essere ammessi agli esami gli adulti che non hanno frequentato almeno il 70% del percorso ivi previsto, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei docenti. Al riguardo, si precisa che il monte ore del *PSP* è pari al monte ore complessivo del primo periodo didattico sottratta la quota oraria utilizzata per le attività di accoglienza e orientamento (pari a non più del 10% del monte ore medesimo) e quella derivante dal riconoscimento dei crediti (in misura di norma non superiore al 50% del monte ore complessivo del periodo didattico frequentato).

La valutazione

La valutazione è effettuata dai docenti nell'esercizio della loro autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa.

La valutazione è definita, ai sensi dell'art. 6, comma 1 del *REGOLAMENTO*, sulla base del Patto formativo individuale (di seguito *PFI*), elaborato dalla Commissione di cui all'articolo 5, comma 2 del *REGOLAMENTO* ai fini della formalizzazione del percorso di studio personalizzato (di seguito *PSP*), relativo al periodo didattico frequentato dall'adulto.

Nota MI n.4739 del 20 marzo 2020

La *Didattica a Distanza* costituisce un'opportunità tesa a favorire il più possibile la continuità nell'azione didattica e va, pertanto, tenuta distinta dalle attività già programmate in *Fruizione a Distanza* (art. 4, comma 9, lett. c, DPR 263/12) e che pertanto, **non si rendono necessarie modifiche ai PFI già formalizzati.**

Commissione art.5 comma 2 DPR 263/12

Ai fini dell'ammissione al periodo didattico cui l'adulto chiede di accedere avendone titolo, i Centri costituiscono, nel quadro di specifici accordi di rete con le istituzioni scolastiche di cui all'articolo 4, comma 6, **commissioni per la definizione del Patto formativo individuale di cui al comma 1, lettera e), composte dai docenti dei periodi didattici di cui alla lettera d) e, per gli adulti stranieri, eventualmente integrate da esperti e/o mediatori linguistici in relazione alla tipologia di utenti e di percorsi.**

Commissione art.5 comma 2 DPR 263/12

Si fa riferimento alle disposizioni, di cui alla Nota Dipartimentale prot. n. 279 dell'8 marzo 202, relative a “Riunioni degli organi collegiali” e cioè:

Nelle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione **sono sospese** tutte le riunioni degli organi collegiali in presenza fino al 3 aprile 2020. Si raccomanda di valutare attentamente l'opportunità di mantenere impegni collegiali precedentemente calendarizzati, riducendo allo stretto necessario gli incontri organizzati in via telematica, al fine di lasciare ai docenti il maggior tempo possibile per lo sviluppo della didattica a distanza.

Sospensione attività didattica

La sospensione dell'attività didattica comporta ovviamente la sospensione di tutti gli interventi di ampliamento dell'offerta formativa e di ogni altra iniziativa già programmati dai CPIA a vario titolo (DD851/17; DD 721/18; FAMI, DM 4 giugno 2010, DPR 179/11, ecc...)

Assegnazione fondi emergenza

-DM 187 del 26.03.2020

- Istruzioni operative nota dipartimentale n.562 del 28 marzo 2020

- **per euro 10.000.000,00 nel 2020**, a consentire alle istituzioni scolastiche statali di dotarsi immediatamente di **piattaforme e di strumenti digitali utili per l'apprendimento a distanza**, o di potenziare quelli già in dotazione, nel rispetto dei criteri di accessibilità per le persone con disabilità;
- **per euro 70.000.000,00 nel 2020**, a mettere a disposizione degli studenti meno abbienti, in comodato d'uso gratuito, dispositivi digitali individuali per la fruizione delle piattaforme e degli strumenti digitali di cui alla lettera a), nonché per la necessaria connettività di rete;
- **per euro 5.000.000,00 nel 2020**, a formare il personale scolastico sulle metodologie e le tecniche per la didattica a distanza.

DM 187 del 26.03.2020

Le istituzioni scolastiche statali possono stipulare appositi **ACCORDI DI RETE**, anche attraverso l'ampliamento di reti già esistenti, per l'utilizzo ottimale delle dotazioni per la didattica a distanza, ai sensi dell'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275

- ma anche dell'art.47 del DI 129/2018 (nota dipartimentale del 28.03.2020)

Accordi di rete per affidamenti e acquisti art.47 DI 129/2018

Gli accordi di rete aventi ad oggetto la gestione comune di funzioni ed attività amministrativo-contabili, ovvero la gestione comune delle procedure connesse agli affidamenti di lavori, beni e servizi e agli acquisti possono espressamente prevedere **la delega delle relative funzioni al dirigente dell'istituzione scolastica individuata quale «capofila»**, che, per le attività indicate nel singolo accordo ed entro i limiti stabiliti dal medesimo, assume, nei confronti dei terzi estranei alla pubblica amministrazione, la rappresentanza di tutte le istituzioni scolastiche che ne fanno parte e le connesse responsabilità.

GRAZIE

TECLA RIVERSO - DIRIGENTE USR
PIEMONTE-UFFICIO II-ORDINAMENTI